



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

DETERMINAZIONE N. 439 IN DATA 06/03/2025

OGGETTO Determina a contrarre finalizzata all'**affidamento in concessione a terzi del servizio di gestione e conduzione bar e piccola ristorazione presso i locali degli Enti/Reparti dipendenti dello Stato Maggiore della Difesa in Roma e Rieti per un periodo complessivo di anni tre**, mediante procedura negoziata senza bando di gara, ai sensi dell'art. 187 del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante procedura di gara esperita sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTI: Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) - Roma;
Comando per le Operazioni in Rete (COR) - Roma;
Centro Intelligence Interforze (CII) - Roma;
Reggimento di Manovra Interforze (REMADIFE) - Roma;
Scuola Interforze per la Difesa NBC - Rieti.

VALORE COMPLESSIVO: euro 1.090.553,00 annui ed euro 3.271.660,00 complessivi per anni tre, entrambi IVA esclusa.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	55410000-7	Servizi di gestione bar

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), il Comando per le Operazioni di Rete (COR), il Centro Intelligence Interforze (CII), il Reggimento di Manovra Interforze (REMADIFE) e la Scuola Interforze per la Difesa NBC hanno conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento in concessione di quanto in oggetto e per il quale si intende avviare la relativa procedura, essendo i suddetti soggetti privi della prevista qualificazione di cui agli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO che con l'**atto n. 2558** in data **02/12/2024** si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

PRESO ATTO della necessità di sostituire il **Col. Federico RAFFAELLI** con il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile unico del progetto;

VERIFICATO che il **Ten.Col. Pasquale NAPOLITANO** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **euro 3.271.660,00 complessivi** per l'intero periodo della concessione di tre anni e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardante la concessione del **servizio** in oggetto;

- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli dipendenti non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
- CONSIDERATO** che l'appalto in questione è da considerarsi di particolare importanza in quanto di importo superiore a 500.000 euro e in quanto rientrante tra le fattispecie previste dall'art. 32, co. 2 lett. h) dell'Allegato II.14 del d.lgs 36/2023;
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'affidamento in concessione del servizio in oggetto, con una durata contrattuale di **anni 3 (tre)** a decorrere dal **01/07/2025**;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026 approvato dal Ministro della Difesa in data 29 gennaio 2024;
- le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;
- CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto tramite la presente procedura;
- VALUTATO** che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 5.538.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. a) del d.lgs. 36/2023;
- RITENUTO** di attivare una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 187, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno **10 (dieci) operatori economici**;
- DATO ATTO** che l'individuazione degli operatori economici da invitare è stata autorizzata con l'**atto n. 2558** in data **02/12/2024** ed avviata tramite la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse sul profilo istituzionale della Stazione appaltante in data 06/12/2024;
- DATO ATTO** che con l'**atto n. 19** in data **08/01/2025** si è proceduto a prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla data del 10/01/2025;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito della suddetta procedura saranno invitati a partecipare tutti gli operatori economici che hanno fatto regolarmente pervenire la manifestazione di interesse e, qualora non si dovesse raggiungere il numero minimo di partecipanti, si procederà ad invitare ulteriori operatori scelti tra quelli iscritti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- RILEVATO** che, in base a quanto previsto dall'art. 49 co. 5 del d.lgs 36/2023, nell'indagine di mercato, non è stato posto alcun limite al numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, da invitare;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VERIFICATO** che, per l'affidamento in concessione del servizio in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MePA), la procedura telematica pubblicata dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi "**Servizi**" - Categoria "**Servizio di gestione bar**" - CPV "**55410000-7 Servizio di gestione bar**";
- RITENUTO** di non suddividere la concessione in lotti funzionali, prestazionali, territoriali o quantitativi, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice, al fine di assicurare la fruizione agli utenti del servizio al medesimo prezzo su tutti i sedimi e garantire all'operatore economico, affidatario della concessione, il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario relativo alla gestione di attività commerciali differenti tra di loro per ricavi e costi;
- CONSIDERATO** che i costi della manodopera, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice, sono pari a **euro 1.300.236,72 annui** per la durata della concessione calcolati dalla Stazione appaltante sulla base dei seguenti elementi: impegno di diverse risorse umane con stipendio orario calcolato su n. 14 mensilità e riferito ai dipendenti quali baristi, pizzaiolo nell'ambito del contratto collettivo (CCNL) applicato per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo;
- RITENUTO** congruo prevedere una durata contrattuale pari a un numero di **3 (tre) anni** a decorrere dal **01/07/2025** ai sensi dell'art. 178 del d.lgs. n. 36/2023;
- PRESO ATTO** che il valore della concessione, così come stimato dalla Stazione appaltante, ammonta ad **euro 1.090.553,00 annui** per un totale complessivo di **euro 3.271.660,00** per l'intera durata della concessione stessa;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire dei punti ristoro al personale in servizio presso le varie infrastrutture militari dipendenti dallo Stato Maggiore della Difesa;
 - b. l'oggetto del contratto è l'affidamento in concessione del servizio gestione di bar/pizzeria;
 - c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
 - d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
 - e. il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 187, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, tramite Richiesta di Offerta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la prestazione in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente servizio gli accertamenti sono stati effettuati nell'ambito della redazione del DUVRI;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- RILEVATO** che:
- il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è gestito dal CASD, COR, CII, REMADIFE e Scuola NBC dislocati su differenti sedimi nella città di Roma e Rieti;
 - conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del Direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare un'efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
- RILEVATO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione contrattuale, uno per ciascun Committente:
- CASD: **Ten.Col. Fabio RUGGIERI**;
 - COR: **Funz. Amm. Fabio RICCI**;
 - CII: **Serg. Maurizio FRANCIOSA**;
 - REMADIFE: **Mar. Ord. Salvatore MESTRIA**;
 - Scuola NBC: **1° Lgt. Luca NUCCI**,
- quali figure di supporto al RUP in possesso di adeguata professionalità, individuate tra il personale dei rispettivi Comandi;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del d.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Esecuzione Contrattuali**;
 - **Sezione Contratti Acquisti Generali di Aderenza**;
- AUTORIZZO / DETERMINO**
- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
 - b) di individuare il **Ten.Col. Pasquale NAPOLITANO** quale Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
 - c) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare Direttore per l'esecuzione contrattuale il seguente personale con indicato a fianco il sedime di competenza:
 - **Ten. Col. Fabio RUGGIERI** (CASD);
 - **Funz. Amm. Fabio RICCI** (COR);
 - **Serg. Maurizio FRANCIOSA** (CII);
 - **Mar. Ord. Salvatore MESTRIA** (REMADIFE);
 - **1° Lgt. Luca NUCCI** (Scuola NBC);
 - d) di dare atto che dalle attività istruttorie dei competenti Comandi, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
 - e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura negoziata senza bando, indetta ai sensi dell'art. 187 del d.lgs. 36/2023 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con

l'invito rivolto agli operatori economici individuati in base ai criteri in premessa, volta all'affidamento di una concessione, ai sensi dell'art. 176 del d.lgs. 36/2023, avente ad oggetto il **servizio di gestione e conduzione bar/piccola ristorazione presso i locali degli Enti/Reparti dipendenti dello Stato Maggiore della Difesa in Roma e Rieti per un periodo complessivo di anni tre**, per un valore complessivo stimato pari a **euro 3.271.660,00**;

- f) di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Codice dei contratti pubblici;
- g) di approvare a tal fine la Lettera di invito, il Capitolato Tecnico e tutti gli altri allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- h) di dare atto che, dalle indagini condotte, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente servizio, non sono stati evidenziati costi da interferenza in conformità al DUVRI redatto dalla Stazione appaltante;
- i) di stabilire che il numero minimo di operatori che verranno invitati è pari a **10 (dieci)**;
- j) l'amministrazione non opererà alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla presente procedura;
- k) di riservarsi la possibilità di procedere ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
- l) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando Beni categoria "**Servizi**" - - Categoria "**Servizio di gestione bar**" - CPV "**55410000-7 Servizio di gestione bar**", pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
 - avere un fatturato globale pari almeno all'importo del valore della concessione, sommando i fatturati maturati nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti la data della lettera di invito;
 - aver eseguito negli ultimi dieci anni, alla data della lettera di invito, contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati;
- m) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- n) che la somma da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento in parola, è quantificata in **euro 48.689,92**, corrispondente alle seguenti aliquote calcolate sull'importo a base della procedura:
 - 2,00% fino ad euro 215.000 (1^ fascia) per un importo totale di euro 4.300,00;
 - 1,80% da 215.001 a 500.000 (2^ fascia) per un importo totale di euro 5.130,00;
 - 1,60% da 500.001 a 1.000.000 (3^ fascia) per un importo totale di euro 8.000,00;
 - 1,40% 1.000.001 a 3.000.000 (4^ fascia) per un importo totale di euro 28.000,00;
 - 1,20% 3.000.001 a 3.271.660 (5^ fascia) per un importo totale di euro 3.259,92, riferite alla prima e fino alla quinta fascia della tabella denominata "*Scaglione servizi e forniture*" dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa del 22/10/2024 per un importo complessivo da suddividere, ai sensi del citato articolo, come segue:
 - **80 %** pari ad **euro 38.951,94** al personale previsto dal relativo comma 3;
 - **20 %** pari ad **euro 9.737,98**, per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7;
- o) che la effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell'All. I.10 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà disposta mediante apposito provvedimento, da ripartire tra le figure incentivabili in base ai compiti attribuiti e alle attività

effettivamente compiute, tenuto conto delle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero della Difesa 22/10/2024 per la disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- p) che il presente atto integra e modifica l'atto n. 2558 datato 02/12/2024;
- q) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/elenco/index.html>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI

P.P.V.
IL CAPO AREA PROCUREMENT
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO CONTRATTI *f.f.*
Ten. Col. com. t.ISSMI Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO